

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

REBECCHINI NEGA NUOVAMENTE L'INDENNITA' ACCESSORIA

Indignati i capitolini contro il sindaco-aviatore

Pretesti meschini del sindaco per rimangiarsi gli impegni - Lo sciopero fissato improrogabilmente a sabato prossimo - Gli echi della vicenda

Rebecchini è tornato dall'Alba in aereo, non sapendo se sulla linea o da turismo, non appena ha saputo che il personale capitolino si accingeva a scioperare. Lo ha confidato lui in persona ai dirigenti sindacali dei dipendenti del Comune, convocati, ieri mattina, in riunione straordinaria per esaminare l'ormai vecchia questione dell'indennità accessoria, da gran tempo reclamata dai capitolini.

Prima di riferire, nel dettaglio, le confidenze del sindaco-aviatore (si vedrà più oltre se egli abbia, stimato il nuovo chiesto di compiere un altro viaggio aereo, questa volta su un apparecchio militare), sarà opportuno dare notizia dell'agitazione dei dipendenti comunali. Nell'assemblea di ieri, in realtà molto movimentata (e a ragione), è stato deciso, senza discussione, di proseguire il nunciato sciopero di mercoledì a sabato prossimo. Se prima di quella giornata la questione non sarà stata definitivamente risolta e non saranno stati corrisposti i prelievi, giungono a un minimo di 14.000 lire, i 15.000 capitolini sciopereranno per 24 ore. Si è detto che la decisione romana sembrava molto disposta a concedere questa nuova proroga ad amministratori che si sono dimostrati tanto inetti, per non dire altro.

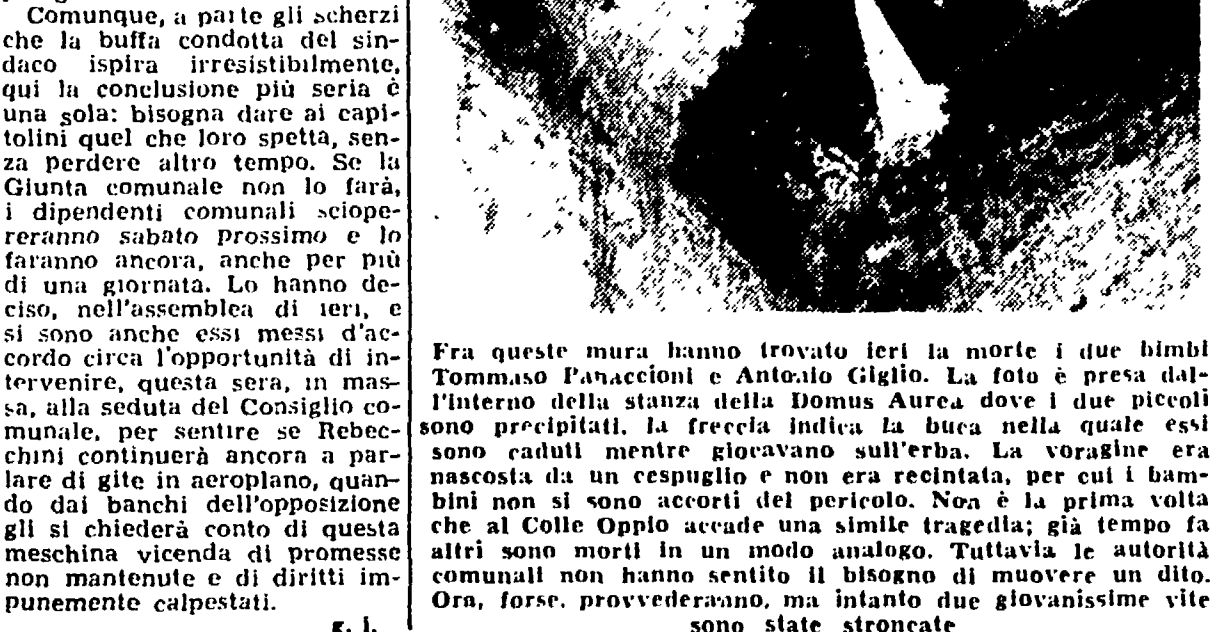
Quando un dirigente sindacale, riferendo alla tribuna il colloquio con Rebecchini, ha fatto il nome del sindaco, dall'assemblea si sono levate le proteste di alcuni esponenti che per nostra umana mezza non riterremo. E' stato, comunque, deciso di aspettare sino a mercoledì una nuova prova di pazienza, più che alla Giunta comunale alla cittadinanza.

Come si rammenterà, il sindaco si era trincerato dietro la opposizione del ministero del Tesoro alla delibera del Consiglio comunale sull'indennità accessoria, per negare al ministero un'autorizzazione a darvela. Si replicò a questo ingenuo pretesto con un argomento serio: una Giunta comunale che non sa fare i propri doveri, non può essere considerata un valido organo di governo.

Rebecchini aveva chiesto un prelievo di 15.000 lire, ma la Difesa, per andare a parlare con il sottosegretario Russo, gli aveva risposto che, se il prelievo si trova a Savona, e che l'apparecchio gli è stato negato, non sa fare i propri doveri, non può essere considerata un valido organo di governo.

Dall'Alba con l'aereo, a Sa-

Il pozzo della morte



Fra queste mura hanno trovato ieri la morte i due bimbi Tommaso Panaccione e Antonio Giglio. La foto è presa dall'interno della stanza della Domus Aurea dove i due piccoli sono precipitati. La freccia indica la buca nella quale essi sono caduti mentre giocavano sull'erba. La voragine era nascosta da un cespuglio e non era recintata, per cui i bambini non si sono accorti del pericolo. Non è la prima volta che al Colle Oppio accade una simile tragedia: già tempo fa altri sono morti in un modo analogo. Tuttavia le autorità comunali non hanno sentito il bisogno di muovere un dito. Ora, forse, provvederanno, ma intanto due giovanissime vite sono state stroncate

g. l.

UNA TRAGEDIA PROVOCATA DALL'INCURIA DELLE AUTORITA' COMUNALI

Due ragazzi muoiono precipitando per tredici metri in una voragine della Domus Aurea al Colle Oppio

Nessuna indicazione segnalava il pericolo rappresentato dal nido semi-coperto da un cespuglio di sterpi - Uno dei giovinetti stringeva nel pugno un ciuffo d'erba, l'altro una fionda

Due ragazzi di 14 anni, sono morti ieri precipitando in una voragine della Domus Aurea al Colle Oppio, in uno di quei veri e propri crateri tristemente noti fra i frequentatori del parco come «pozzi della morte». La tragedia è accaduta immediatamente all'uscita del giardino della Domus Aurea. Nicolò Scheggi, di 66 anni, che si è recato immediatamente sul posto, Le urla del guardiano della Domus Aurea, come era solito fare, si era recato a caccia di uccellini.

ieri sera, il giorno scorso, era una giornata piena di sole, anche i due ragazzi della Domus Aurea uscirono dalle loro abitazioni con il sacro proposito di divertirsi. Ma quando, giunti al pozzo, si accingevano a saltare, uno di loro, il più piccolo, cadde in una voragine che non era recintata e non era segnalata. Il ragazzo precipitò per tredici metri, abbatendosi sulla terra battuta con un tonfo orribile. Il secondo ragazzo, che era più grande, precipitò poco dopo, stringendo nel pugno un ciuffo d'erba, l'altro una fionda.

La tragedia è accaduta in un luogo dove, secondo quanto si è appreso, non c'era nessuna indicazione che segnalasse il pericolo. Il luogo era semi-coperto da un cespuglio di sterpi, e uno dei ragazzi stringeva nel pugno un ciuffo d'erba, l'altro una fionda.

SETTE CATEGORIE IMPEGNATE NELLA LOTTA SALARIALE

I tranvieri scioperano domani per quattro ore

Gli scioperi dei poligrafici, vetrai, alimentari, chimici e lavoratori del legno - Questa sera il compagno Di Vittorio parla al Consiglio dei sindacati

La settimana si è aperta con il fronte dei lavoratori in movimento contro l'accordo-truffa e per lo sciopero di accenti, ieri si sono scioperati gli azionisti, di cui diremo tra breve. Domani la lotta entra nel vivo con gli scioperi dei tranvieri, dei poligrafici addetti ai quotidiani, dei vetrai, dei lavoratori del mattone, dei metalmeccanici, dei telefonisti e dei chimici, sette tra le categorie più importanti del settore industriale e dei servizi pubblici. Agli scioperi, con modalità diverse, parteciperanno anche i poligrafici dei lavoratori. Il quadro della settimana si completa, infine, con la decisione degli elettrici e dei metalmeccanici di sciopero in appalto, compresi quelli del sindacato, di sciopero di sciendere presto un sciopero.

OGGI: dalle ore dodici sino al termine della giornata lavorativa, scioperano i vetrai e i lavoratori del legno. La lotta di maggior risonanza è però quella dei poligrafici che, scioperando, impediranno l'uscita dei quotidiani di domani. Lo sciopero non verrà effettuato solo in quelle aziende tipografiche dove saranno stipulati accordi.

DOMANI: La giornata è dominata dallo sciopero degli autotranvieri che bloccheranno i servizi urbani, extraurbani e ferroviari dell'ATAC e della STEFER per 4 ore, due al mattino e due al pomeriggio. Ecco le modalità dello sciopero dei tranvieri: al mattino la sospensione avverrà dalle 8,30 alle 10,30. Le vetture raggiungeranno i depositi, allo scendere della notte, gli autotranvieri parteciperanno a sciopero, con le stesse modalità della mattina.

Nel pomeriggio la sospensione avverrà dalle 15,30 alle 17,30, con le stesse modalità della mattina.

Il personale operaio e impiegato dei turni fissi di giorno parteciperà allo sciopero, sospendendo il lavoro due ore prima del termine dell'orario; quello del turno di mattina, legato ai servizi del movimento,

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

PROGRAMMA REGIONALE - Ore 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

TELEVISIONE - Ore 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

DELUSA DAL MATRIMONIO DURANTE LA LUNA DI MIELE

Una giovane sposa americana fugge dalla clinica "Spirito Santo"

Era stata ricoverata per gravi squilibri nervosi - Reca con sé gioielli e ventimila franchi svizzeri - Lo sposo è il cugino di Isabella Patino

Il suddito americano James Ortiz Patino, di anni 27, nipote del re della stagione, ha denunciato al ministero di P.S. di Piazza d'Armi la scomparsa della propria giovane moglie, Joanne Connolly, anch'essa di 27 anni, avvenuta nella clinica per malattie nervose «Spirito Santo», dove era stata ricoverata un qualche tempo.

Nella denuncia è anche specificato che la giovane americana ha portato seco gioielli per il valore di cento milioni oltre a ventimila franchi svizzeri.

Ogni ricerca e finora risultata vana.

Il Patino era venuto in Italia in viaggio di nozze, soltanto in un primo tempo a Capri. Qui la sposa tentò di suicidarsi ingerendo una forte dose di barbiturici, ma potè essere salvata.

I due coniugi, trasferiti successivamente nella nostra città, dovettero separarsi poiché la donna dava segni di nervosismo tali da consigliare il ricovero nella anzidetta clinica.

Si dice che la giovane sposa fosse rimasta assai delusa dal matrimonio e che per questo avesse a Capri tentato il togliersi la vita. Avrà ella intenzione di ripetere l'atto? E' comprensibile l'orgoglio del marito, mentre la polizia sta cercando di prevenire un gesto così temerario e compromissivo.

Il Patino è cugino della figlia del re della stagione, la quale, come si ricorderà, si suicidò in un'autoambulanza in Scozia per aver contratto matrimonio con la vedova del padre. Successivamente, fatta la pace con la propria famiglia, la giovane morì nel corso di un mese di periclitosa emorragia cerebrale del cuore alla luce di un figlio.

Sono stati arrestati ieri i rapinatori di V. Aurelia

Sono stati arrestati, dopo paziente indagini della Questura, gli autori della rapina consumata venerdì scorso a viale Alessandri Scopetti, che finiva per essere stato arrestato il giovane Aurelio, che è come si ricorderà - minacciata a mano armata, con-gioielli a due indiziati, la somma di lire ventiduemila.

Il Patino è cugino della figlia del re della stagione, la quale, come si ricorderà, si suicidò in un'autoambulanza in Scozia per aver contratto matrimonio con la vedova del padre. Successivamente, fatta la pace con la propria famiglia, la giovane morì nel corso di un mese di periclitosa emorragia cerebrale del cuore alla luce di un figlio.

Il Patino è cugino della figlia del re della stagione, la quale, come si ricorderà, si suicidò in un'autoambulanza in Scozia per aver contratto matrimonio con la vedova del padre. Successivamente, fatta la pace con la propria famiglia, la giovane morì nel corso di un mese di periclitosa emorragia cerebrale del cuore alla luce di un figlio.

Il Patino è cugino della figlia del re della stagione, la quale, come si ricorderà, si suicidò in un'autoambulanza in Scozia per aver contratto matrimonio con la vedova del padre. Successivamente, fatta la pace con la propria famiglia, la giovane morì nel corso di un mese di periclitosa emorragia cerebrale del cuore alla luce di un figlio.

Il Patino è cugino della figlia del re della stagione, la quale, come si ricorderà, si suicidò in un'autoambulanza in Scozia per aver contratto matrimonio con la vedova del padre. Successivamente, fatta la pace con la propria famiglia, la giovane morì nel corso di un mese di periclitosa emorragia cerebrale del cuore alla luce di un figlio.

Il Patino è cugino della figlia del re della stagione, la quale, come si ricorderà, si suicidò in un'autoambulanza in Scozia per aver contratto matrimonio con la vedova del padre. Successivamente, fatta la pace con la propria famiglia, la giovane morì nel corso di un mese di periclitosa emorragia cerebrale del cuore alla luce di un figlio.

Smarrimento

Il comp. Domenico Brugnoli, di anni 35, ha smarrito il suo portafogli contenente un assegno di 6 mila lire, duemila lire e documenti vari. Chiunque lo avesse rinvenuto è pregato di farlo pervenire, in via Portuense 378, al Forlani.

CONVOCAZIONI

Federazione giovanile - E' segretaria del gruppo e della sezione di P.le Roma, in viale Mazzini, 10, la signora Maria Antonia, che ha convocato per il giorno 18, alle ore 20, l'assemblea ordinaria del gruppo. Sono invitati: tutti i soci, i soci onorari, i soci corrispondenti, i soci emeriti, i soci pensionati, i soci onorari emeriti, i soci pensionati emeriti, i soci onorari pensionati, i soci pensionati emeriti.

Partito - E' convocata per il giorno 18, alle ore 20, l'assemblea ordinaria del gruppo. Sono invitati: tutti i soci, i soci onorari, i soci corrispondenti, i soci emeriti, i soci pensionati, i soci onorari emeriti, i soci pensionati emeriti, i soci onorari pensionati, i soci pensionati emeriti.

MENTRE LE INDAGINI CONTINUANO

Impazzisce il fratello del vigile assassinato

Domani alle 10 avranno luogo i funerali

Mentre la polizia sta portando a termine le indagini sul fatto del vigile assassinato, il fratello del defunto, il signor Aldo Segatini, ucciso a Fiumicino da un ladro di polli un'altra terribile tragedia ha scosso la famiglia. Il fratello del defunto, il signor Aldo Segatini, ucciso a Fiumicino da un ladro di polli un'altra terribile tragedia ha scosso la famiglia.

Il più giovane dei fratelli del morto, il 25enne Primo Segatini, è impazzito in seguito al dolore che la tragedia fine del fratello gli ha provocato. Il povero giovane è stato ricoverato a Santa Maria della Pietà.

I funerali del povero vigile avranno luogo domani, alle ore 10, nella chiesa di S. Maria in Campitelli.

Lutti

E' deceduto la notte scorsa il compagno ing. Mario Pastore, appartenente alla cellina aziendale del Genio Civile. I funerali avranno luogo alle 15,30, a partire dall'abitazione in via Appia Nuova 439. Giungano ai fam. lari le nostre condoglianze.

Osseatorio

Un grave lutto ha colpito il nostro compagno di lavoro Aldo Guerco. Si è spenta ieri la moglie Guercio. Giungano ad Aldo Guerco, in questo momento di profondo dolore, le nostre fraterne commosse condoglianze.

Tevere e frichi secchi

Un'antica antora romana riempita con acqua di Tevere e accompagnata da un messaggio del pro-sindaco di Roma avv. Andreoli, è partita questa sera dall'aeroporto di Ciampino con un apparecchio L.A.I. diretto a New York. L'acqua servirà per il battesimo di un nuovo Ranger dell'aeroporto di New York.

Tesista. De altra notte apprendiamo che il sindaco di New York ricambierà il gradito nostro inviato all'air.

Andreoli un raro esemplare di fono di frichi secchi. Non trascurate di procurare il vostro esemplare di fono di frichi secchi. Esami e prove giornaliere presso la:

ISTITUTO MARCO DI ROMA - Via Romagna, 11 - Tel. 474.155
ISTITUTO MARCO PER L'ITALIA - MILANO
PIAZZA REPUBBLICA, 18 - Tel. 61.900 - 61.921 - 61.941

Statali

I compagni segretari delle cellule di tutti i Municipi, ecc. stabiliranno il giorno 17, alle ore 17,30, la sede per il prossimo incontro. La sede sarà in via Castelfranco 51.

ABBONATEVI A REALTA' SOVIETICA

ABBONAMENTO ANNUO 1000

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

DI OGNI ORIGINE. Anomale. Senilità. Cure rapide. Prevalenti. PROF. DR. ERNESTO BERNARDINI. Via C. Alberto, 47 (Stazione). Ore 9-13-15-19; fest. 19-12 (ROMA) Piazza Indipendenza 5 (NAZIONALE)

ESQUILINO

VENERE. Cure rapide. Cura specialistica. Disfunzioni SESSUALI. Laboratori. Analisi. SANGUE. Direttore: Dr. F. Calandri. Via C. Alberto, 47 (Stazione). Decr. Pref. N. 21547 del 7-1-1952

ALFREDO STROM

VENE VARILOSE. Disfunzioni SESSUALI. CORSO UMBERTO N. 504. (Presso Piazza del Popolo). Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO. Cura specialistica delle VENE VARILOSE. Disfunzioni SESSUALI. VIA COLA DI RENZO 152. Tel. 354-561 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

ERNIA ED IDROCELE

Cura specialistica. Dottor VITO GUARANTIA. riceve a Palazzo - Via ROMA 473. telefono 11.130 da primo ai venti ore. 10-10

Maico
SORDITA'
L'APPARECCHIO ACUSTICO PIU' PICCOLO DI UN ACCENDIGIARI E PIU' LEGGERO DI UN PAIO DI OCCHIALI PER LA VOSTRA SORDITA'
Gli apparecchi acustici mod. «O» e mod. «Q» tutti a transistor, vengono forniti con una carica della durata di 2000 ore.
Finalmente abolita ogni traccia di filo sul corpo e sul collo anche con le scollature da sera!
Tali apparecchi, presentati durante le dimostrazioni che si terranno a:
ROMA - presso Filiale Maico - Via Romagna 14 - Tel. 474.155 nel mese di giugno 1954
con l'intervento del Direttore Medico dell'Istituto Maico per l'Italia Dr. Enrico Buchwald. Non trascurate di procurare la vasta gamma degli apparecchi Maico tutti egualmente garantiti ed approvati dall'A.M.A. (Ass. Medica Americana) e dall'Alto Commissariato digiene e Sanità.
Esami e prove giornaliere presso la:
ISTITUTO MARCO DI ROMA - Via Romagna, 11 - Tel. 474.155
ISTITUTO MARCO PER L'ITALIA - MILANO
PIAZZA REPUBBLICA, 18 - Tel. 61.900 - 61.921 - 61.941